

economico-politico (che abbraccia le facoltà di Economia e Commercio, Scienze Bancarie e Scienze Politiche) risulta quello più rappresentato nell'anno accademico 1992/93, confermando una tendenza già manifestatasi nei primi anni '80. In forte calo nello stesso periodo le facoltà scientifiche ed in particolare Medicina, mentre rimangono praticamente costanti le percentuali degli iscritti alle facoltà letterarie. Il divario esistente tra le due circoscrizioni si manifesta, con notevole evidenza, anche nei dati di uno studio, svolto dall'ISTAT, sugli sbocchi professionali, a tre anni dalla laurea, di un campione di circa 17 mila laureati. Dei laureati meridionali, il 37% dichiara di avere un lavoro stabile, il 31% un lavoro precario e il 32% di non lavorare; le percentuali relative agli intervistati settentrionali sono, invece, rispettivamente il 57%, il 26% e il 17%.

Ricerche agricole

Le ricerche di economia e politica agraria, nell'approfondire gli andamenti di fondo delle grandezze economiche dell'agricoltura del Centro-Nord e del Mezzogiorno e le variazioni che di tali grandezze sono intervenute nel 1993, hanno rivolto in particolare l'attenzione alle ripercussioni che sull'agricoltura delle due parti del Paese ha avuto, nel suo primo anno di applicazione, il nuovo regime di sostegno adottato, con la riforma del 1992, dalla politica agricola comunitaria. Nel Centro-Nord, dove nel 1993 la produzione agricola è stata minore che nell'anno precedente, la diminuzione è stata per gran parte conseguenza dell'adozione del nuovo regime di sostegno; essa sembra aver provocato una reazione anticipata — originata anche da sfiducia e intempestiva conoscenza dei dispositivi del sostegno — a temuti, ma non ancora sperimentati, mutamenti di convenienza delle principali coltivazioni. Nel Mezzogiorno a consentire nel 1993 un volume complessivo di produzione sostanzialmente non diverso da quello dell'anno precedente è stata essenzialmente una carica della coltura olivicola, che ha potuto compensare le variazioni in diminuzione avutesi per la produzione della maggior parte delle altre principali coltivazioni. Tali variazioni sono state in parte effetto, oltre che di vicende climatiche, di scelte colturali indotte, come nel Centro-Nord, da scarsa conoscenza e sfiducia verso i nuovi e più complessi dispositivi del sostegno comunitario. Esse riflettono, però, anche ridimensionamenti, pur se ancora modesti, di alcune coltivazioni, dovuti a un collocamento del pro-

dotto sempre più spesso poco remunerativo.

Finora l'agricoltura meridionale, come tutta l'agricoltura italiana, ha cercato di migliorare l'insoddisfacente rapporto tra costi e ricavi, più che con il contenimento dei costi per unità di superficie, con l'aumento delle produzioni unitarie, peraltro quasi sempre conseguito con costi aggiuntivi, pur se meno che proporzionali. In tal modo ha potuto trovare compensazione l'effetto delle riduzioni di superficie sui volumi di produzione. Non si è avuta, però, riduzione delle ricorrenti eccedenze di offerta che normalizzasse le condizioni del collocamento, né si è potuta avere una migliorata remuneratività dei ricavi.

Per il riflesso sul mercato comunitario di un contingente aumento dei prezzi internazionali dei cereali e per la svalutazione della lira, con le conseguenti forti variazioni intervenute anche nel cambio verde dell'ECU in lire, l'adozione del nuovo regime di sostegno non ha avuto le temute ripercussioni sui redditi dei produttori. Dalla svalutazione della lira si sono avuti, d'altra parte, effetti positivi anche per alcune produzioni mediterranee per le quali le modifiche dell'organizzazione del mercato e del regime di sostegno, da attuare nel quadro della riforma della politica agricola, non erano, né sono ancora intervenute. In particolare per gli ortofrutticoli è potuta risultare attenuata la pressione della concorrenza estera sul nostro mercato interno, mentre le esportazioni sono state facilitate. Per l'olio d'oliva si sono potuti avere, nonostante l'annata di carica, prezzi alla produzione almeno inizialmente in lieve aumento. Per gli agrumi, al contrario, il mercato ha continuato a risentire della minore garanzia comunitaria di collocamento e di prezzo. Anche per il vino la svalutazione e l'aumento del saldo attivo tra esportazioni e importazioni non sono bastati ad attenuare lo stato di depressione del mercato, né le ripercussioni delle persistenti eccedenze di produzione sui ricavi dei produttori.

Ricerche giuridico-legislative

È stata redatta la voce «Mezzogiorno e aree depresse del territorio nazionale» per l'«Annuario delle autonomie locali 1995», Edizioni delle autonomie. È continuata la collaborazione, in atto dal 1992, al «Dizionario del diritto» — diretto da Francesco Galgamo e Gaetano D'Auria — con la redazione di voci connesse al Mezzogiorno. Si è inoltre predisposta la nota su «Le pubblicazioni del Dipartimento per la funzione pubblica 1993-94». Si è infine redatta una

nota a sentenza riguardante i contributi a imprese industriali in aree terremotate (artt. 21 e 32 legge 219/1981).

Pubblicazioni periodiche

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, la «Rivista economica del Mezzogiorno» e la «Rivista giuridica del Mezzogiorno», giunte al loro ottavo anno di vita, sono stati pubblicati nello scorso anno quattro numeri, per complessive, rispettivamente, 1.039 e 1.390 pagine. Degli articoli apparsi sulle due riviste viene data notizia nell'«Appendice alla Relazione di bilancio 1994».

Nel 1994 è proseguita la pubblicazione del mensile «Informazioni SVIMEZ», avviata nella seconda metà del 1992. L'interesse nei confronti della rivista in oggetto è andato accrescendosi, come mostra l'aumento del numero dei destinatari, passato dai 1.800 iniziali ai circa 2.000 attuali; questi risultano localizzati per il 16% al Nord (esclusa Roma), per il 54% nella provincia di Roma e per il restante 30% nel Sud. Le note contenute nella parte economico-statistica sono state ampiamente riprese dagli organi di informazione, spesso anche con notevole risalto. La rivista ha interessato non solo i giornali del Sud, ma anche i più importanti quotidiani a diffusione nazionale, quelli locali del Nord, nonché la radio e la televisione. Nel 1994 sono stati complessivamente pubblicati otto numeri (di cui quattro doppi), per complessive 380 pagine; gli argomenti trattati più diffusamente sono stati quelli riguardanti il mercato del lavoro, gli squilibri economici tra le regioni della Comunità europea, l'attività creditizia e alcuni aspetti sociali, quali la condizione degli anziani, la criminalità, i procedimenti in materia di lavoro, ecc.

* * *

Signori Associati,

nell'esercizio 1994 si sono registrati proventi e spese di competenza — nei cui totali sono comprese peraltro anche sopravvenienze da anni precedenti — rispettivamente per 3.772 e 3.630 milioni di lire. Rispetto all'esercizio 1993 i proventi sono stati maggiori per 10 milioni; le spese, al contrario, sono diminuite di 157 milioni.

Il conto proventi e spese ha così presentato, nell'esercizio 1994, un avanzo di 142 milioni, contro un disavanzo di 25 milioni nel precedente esercizio.

Conto proventi e spese (lire correnti)

	1994	1993
PROVENTI		
Quote di associazione e contributi da Enti	407.500.000	482.500.000
Contributo dello Stato 1994	3.000.000.000	3.000.000.000
Proventi accessori	362.135.097	269.479.007
Sopravvenienze attive	2.224.900	9.995.280
Totale	3.771.859.997	3.761.974.287
SPESE		
Spese per il personale	2.100.014.636	2.361.105.363
Spese per i collaboratori	494.329.348	399.076.401
Spese stampa	162.391.183	189.689.726
Spese generali e varie	686.754.286	715.929.036
Sopravvenienze passive	32.562.667	62.949.965
Perdite su crediti	153.500.000	58.000.000
Totale	3.629.552.120	3.786.750.491
Disavanzo 1993	—	24.776.204
Avanzo 1994	142.307.877	

Per il totale dei proventi l'aumento è dovuto esclusivamente alle entrate di competenza, risultate nel 1994 maggiori che nel 1993 per circa 18 milioni, essendo state, invece, minori per circa 8 milioni le sopravvenienze attive. L'aumento delle entrate di competenza è, a sua volta, il saldo tra una variazione in aumento registrata per i «proventi accessori» e una variazione in diminuzione avutasi per le entrate da quote associative. Tra i proventi accessori l'apporto degli interessi attivi di competenza è stato nel 1994 di 103 milioni maggiore che nel 1993; i rimborsi di spese di ricerca e le altre entrate sono stati invece, complessivamente, di 10 milioni minori. La diminuzione delle entrate per quote associative è stata di 75 milioni ed è dovuta alla cessazione della quota della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno e delle quote di due associati di cui si è avuto recesso. Per quanto riguarda le quote associative è peraltro da rilevare che il loro complessivo ammontare di competenza resta comprensivo di quote la cui corresponsione, arretrata di più anni, è da considerare incerta.

Per il totale delle spese la diminuzione è dovuta, in modo analogo all'opposta variazione dei proventi, esclusivamente alle voci di competenza, risultate minori che nel 1993 per 222 milioni, essendo-

si invece avuto un aumento, complessivamente di 65 milioni, per le sopravvenienze passive e le perdite su crediti.

La diminuzione delle spese di competenza riflette essenzialmente la variazione delle spese per il personale dipendente. Le spese per la stampa e le spese generali e varie vi hanno concorso, infatti, in misura modesta, mentre le spese per i collaboratori sono variate in aumento.

Il dettaglio delle spese si riporta qui di seguito:

Spese (milioni di lire correnti)

Componenti	1994	1993
Personale dipendente	2.100,0	2.361,1
Stipendi	1.266,0	1.467,2
Straordinari	15,2	19,9
Contributi	540,9	576,2
Trattamento fine rapporto frazione anno e premi		
fine rapporto per rapporti lavoro cessati nell'anno	30,5	46,3
Accantonamento trattamento fine rapporto	120,7	127,5
Buoni pasto	59,1	59,5
Formazione	13,3	11,4
Assicurazioni malattia e infortuni	54,3	53,1
Collaboratori	494,3	399,1
Stampa	162,4	189,7
Spese generali e varie	686,8	715,9
Acquisto apparecchiature elettroniche per ufficio		
e relativi programmi, impianti, arredi	0,4	6,6
Affitti e canoni	421,4	403,2
Manutenzione locali e arredi	—	1,8
Locazione finanziaria e manutenzione macchine ufficio	34,1	36,9
Telefono, telegrafo, posta, recapiti	59,3	74,6
Cancelleria e stampati	20,6	17,7
Copisteria, grafica, traduzioni	2,0	4,3
Libri, riviste, giornali	55,3	61,2
Viaggi, locomozione, rappresentanza, relazioni esterne	28,6	35,3
Quote di associazione ad enti	0,2	0,4
Assicurazioni varie	3,7	3,0
Ritenute su interessi	50,3	42,6
Spese bancarie	1,8	2,0
Acconti e accantonamenti imposte	2,3	2,1
Varie	6,8	24,2
Totale	3.443,5	3.665,8
Sopravvenienze passive	32,6	62,9
Perdite su crediti	153,5	58,0
TOTALE	3.629,6	3.786,7

Le spese per il personale dipendente, sono state di 261 milioni minori che nel 1993, sia per la pienezza di effetto, raggiunta nel 1994, di riduzioni di consistenza del personale avutesi nel 1993 in corso d'anno, sia per il fatto che le spese di tale anno comprendevano anche il saldo di una gratifica *tantum* concessa in occasione del rinnovo, nel 1992, dei contratti aziendali di lavoro. L'aumento, di 95 milioni, registrato invece per le spese per i collaboratori è dovuto ad un'attuazione di programmi di ricerca che, stante fra l'altro la minore consistenza del personale dipendente, ha comportato un maggior ricorso a collaborazioni. Le spese per la stampa, benché aumentate per le pubblicazioni a cadenza periodica a causa di mancati recuperi per pubblicità, sono state nel complesso di 27 milioni minori che nel 1993, non essendosi avute per le «altre pubblicazioni» che spese di modesta entità. Le spese generali e varie, grazie ai criteri di contenimento seguiti durante l'anno, sono state di 29 milioni minori, in quanto si sono avute, per le spese più soggette a variazioni alterne, variazioni in diminuzione di alcune che hanno superato, insieme con le variazioni in aumento di altre, anche l'effetto dell'inflazione sulle voci indicizzate.

Quanto alle sopravvenienze passive e alle perdite su crediti, le prime — conseguenti nel 1994 a conguagli su oneri contributivi e a definizione dell'iscrizione a ruolo di tributi arretrati e dovute nel 1993 a pretesi versamenti di contributi previdenziali (in relazione ai quali pende vertenza giudiziaria) — sono state nel 1994 di 30 milioni minori che nel 1993; le perdite su crediti — registrate, come nel 1993, per lo stralcio di crediti inesigibili per quote associative — sono state di 95,5 milioni maggiori che nel 1994. L'aumento di queste ultime è dovuto allo stralcio dell'intero credito verso un Associato che ha comunicato, con il proprio recesso, l'impossibilità di corresponsione dell'arretrato, di più anni, della quota associativa.

Al 31 dicembre 1994 la situazione patrimoniale era quella riportata alla pagina seguente. Ad essa è affiancata, per confronto, la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nell'attivo la voce «banche» è costituita dalla giacenza su conti correnti, cui ha concorso, sia a fine 1994 che a fine 1993, il rimborso di titoli pervenuti a scadenza appunto a fine d'anno. La voce «titoli» si riferisce a BOT con scadenze susseguentisi secondo i tempi e la cadenza prevista delle spese. Essa corrisponde all'importo, al lordo delle ritenute fiscali, pagato per l'acquisto dei titoli stessi. La voce «crediti diversi» è costituita nel 1994 per 281 milioni da quote associative e contributi di enti, relativi al 1994 e agli altri anni dell'ultimo quinquennio, la cui corresponsione non era ancora

Situazione patrimoniale a fine anno (lire)

	Attivo			Passivo	
	Anno 1994	Anno 1993		Anno 1994	Anno 1993
Cassa	2.837.550	1.565.590	Debiti:		
Banche	497.619.702	833.033.561	— per oneri fisc. e previd.	142.875.589	149.783.891
Titoli	3.383.989.500	2.916.505.000	— debiti diversi	48.033.881	40.584.125
Crediti diversi	355.439.209	471.921.719	Fondo ripar. autoveicoli	—	350.000
Risconti attivi	364.000	329.215	Fondo trattam. fine rapporto	1.009.423.360	1.036.478.362
Ratei attivi	136.554.233	37.891.780	Fondo oneri da sostenere	4.069.318.652	4.094.094.856
Depositi presso terzi	68.685.370	68.685.370	Fondo accantonam. imposte	113.000	—
Quote SIMEZ	400.000.000	400.000.000	Disavanzo 1993	—	-24.776.204
Conto vincol. ad aum. capit. SIMEZ	485.360.794	485.360.794	Avanzo 1994	142.307.877	—
Conto anticipi SIMEZ a tasso zero	81.222.000	81.222.000			
Beni strumentali	1	1			
TOTALE	5.412.072.359	5.296.515.030	TOTALE	5.412.072.359	5.296.515.030

avvenuta a chiusura dell'esercizio. Tale ammontare risulta minore, rispetto al corrispondente ammontare registrato in chiusura dell'esercizio precedente, per 120 milioni costituenti il saldo negativo tra opposte variazioni, al quale ha concorso in larga misura il già menzionato stralcio dell'intero credito verso un Associato in arretrato di più anni nella corresponsione della propria quota. La voce «crediti diversi» comprende altresì, per l'esercizio 1994, interessi per circa 19 milioni, maturati sui conti correnti in corso d'anno, ma non ancora percepiti a fine anno, nonché la spettanza di un rimborso di spese di ricerca per 55 milioni e un credito, per meno di 1 milione, per conguaglio di contributi assicurativi. I «risconti attivi» e i «ratei attivi» sono costituiti, rispettivamente, dalla quota da imputare all'esercizio successivo di un premio di assicurazione pagato nell'anno e da interessi su titoli maturati nell'anno, ma non percepibili nell'anno stesso. I «depositi presso terzi» comprendono i depositi cauzionali relativi all'affitto dei locali occupati dagli uffici della SVIMEZ, che ne rappresentano la quasi totalità, e depositi minori. Infine la voce «quote SIMEZ» e le due voci «conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ» e «conto anticipi SIMEZ a tasso zero» si riferiscono rispettivamente al valore di libro della partecipazione e a versamenti anteriori al 1994 effettuati a più riprese per sopperire ad esigenze finanziarie della SIMEZ presentatesi in occasioni di oneri fiscali accresciuti o straordinari, versamenti che fino al 1992 erano stati vincolati ad aumento di capitale e nel 1993 hanno costituito anticipazioni senza interessi.

Nel passivo i «debiti» comprendono, alla voce «oneri fiscali e previdenziali» ritenute fiscali su retribuzioni e competenze di fine rapporto del personale dipendente e su compensi a collaboratori, nonché contributi previdenziali, dovuti su corresponsioni del mese di dicembre, il cui versamento era a fine d'anno ancora da effettuare. Alla voce «debiti diversi» si riferiscono, oltre che compensi ed emolumenti, ancora da corrispondere, per collaborazioni scientifiche e di ricerca e per collaborazioni amministrative, importi da pagare per fornitura di materiali e servizi. Il «fondo trattamento fine rapporto» del personale, movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge, risulta alla fine del 1994 leggermente diminuito rispetto alla fine dell'anno precedente, in quanto nel 1994 gli accantonamenti in esso confluiti sono stati minori dei prelievi per le liquidazioni corrisposte. La sua copertura è garantita dalle partecipazioni SIMEZ. Il «fondo oneri da sostenere» è minore per l'imputazione del disavanzo dell'esercizio precedente. L'avanzo dell'ultimo esercizio confluirà in esso nel 1995. Quanto, infine, al

«fondo accantonamento imposte», introdotto come voce a sé nella situazione patrimoniale a partire dal 1994, il suo ammontare è commisurato al previsto saldo dell'Ilor e dell'Irpeg ancora dovuto per il 1994.

Appendice alla Relazione di bilancio 1994

Nella nostra collana de «Il Mulino» è stato pubblicato nell'anno il *Rapporto 1994 sull'economia del Mezzogiorno*.

Nella «Rivista economica del Mezzogiorno» sono stati pubblicati i seguenti articoli (con asterisco sono segnalati gli autori interni alla SVIMEZ):

*M. Annesi, P. Barucci, G. Napolitano, A. Pedone, G. Pagliarini, *Interventi sul «Rapporto 1994 sull'economia del Mezzogiorno»*.

*M. Annesi, S. Biasco, *S. Cafiero, G. Dioguardi, C. Donzelli, G. Giarrizzo, M. Pacini, S. Vertone, *Interventi al Forum sulle prospettive del Mezzogiorno e dell'unità nazionale*.

Banca Mondiale, *Infrastrutture per lo sviluppo: il finanziamento degli investimenti*.

G. Barbieri, *L'impatto economico del Piano di sviluppo per le regioni dell'obiettivo 1*.

R. Brancati, *La legge per la nuova imprenditorialità giovanile*.

*S. Cafiero, *Tra la crisi dell'intervento straordinario e l'avvio dell'intervento ordinario per le aree depresse*.

*S. Cafiero, *Il dovere di sperare*.

*S. Cafiero, *In margine a un seminario sulla storia dell'intervento straordinario*.

*S. Cafiero, *Il meridionalismo di Antonio De Viti De Marco oggi*.

M. Cascino, *Biotecnologie: sviluppo agroalimentare e sviluppo agroindustriale*.

M. Causi, *L'impatto economico del Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni dell'obiettivo 1*.

R. Cominotti, *La sub-fornitura industriale nel Mezzogiorno*.

S. D'Acunto e S. Destefanis, *Rapporto preliminare di ricerca sui differenziali territoriali di fornitura dei servizi di refezione e mensa scolastica*.

C. Del Monte, R. Panicià, *Il nuovo modello econometrico biregionale della SVIMEZ: elementi essenziali*.

C. Del Monte, *Prospettive dell'economia meridionale nel 1994-95*.

C. Del Monte, *Effetti della legge finanziaria sull'economia meridionale*.

A. Giunta, *Il ruolo delle grandi imprese nel Mezzogiorno degli anni '80*.

*P. Guglielmetti, *D. Miotti, *R. Padovani, *Recenti andamenti dell'occupazione: aspetti territoriali*.

E. Malfatti, *Gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno e gli interventi comunitari*.

*F. Moro, *Distribuzione Nord-Sud della spesa pubblica: nuove valutazioni al 1991*.

*N. Novacco, *Mezzogiorno ed Europa*.

*N. Novacco, *Anziani e servizi sociali: differenziali territoriali in Italia*.

Osservatorio delle Politiche Regionali, *Verifica dell'addizionalità delle risorse comunitarie destinate alle regioni dell'obiettivo 1*.

Osservatorio delle Politiche Regionali, *Dall'intervento straordinario all'intervento ordinario nelle aree depresse: aspetti finanziari e organizzativi*.

Osservatorio delle Politiche Regionali, *La nuova politica regionale tra Regioni, Stato e Unione europea*.

Osservatorio delle Politiche Regionali, *Rapporto sullo stato di attuazione degli interventi trasferiti alle amministrazioni ordinarie dello Stato*.

F. Pica, *L'ICI e il Mezzogiorno: una prognosi infausta*.

F. Pica, *Considerazioni intorno al federalismo fiscale*.

F. Pica, *Nota introduttiva al rapporto preliminare di ricerca sui differenziali territoriali di fornitura dei servizi di refezione e mensa scolastica*.

*G. Servidio, *Indicatori di qualità dei servizi pubblici: rassegna della letteratura*.

*SVIMEZ, *Nota introduttiva al Forum sulle prospettive del Mezzogiorno e dell'unità nazionale*.

P. Sylos Labini, *Il problema della disoccupazione dopo Keynes*.

L. Treves, *La Fiat nel Mezzogiorno: perché Melfi*.

S. Vaccari, *L'agricoltura meridionale nel Piano globale di sviluppo 1994-1999*.

S. Zoppi, *Funzione e formazione manageriale: specificità del Mezzogiorno*.

In ciascun numero della Rivista è stata pubblicata, inoltre, la rassegna *Il Mezzogiorno nella stampa e nei convegni*, a cura di *V. Apicella.

Nella «Rivista giuridica del Mezzogiorno» sono stati pubblicati i seguenti articoli (con asterisco sono segnalati gli autori interni alla SVIMEZ):

*M. Annesi, *Prospettive del Mezzogiorno e dell'unità nazionale*.

*M. Annesi, *L'intervento ordinario e lo sviluppo delle aree depresse del Paese*.

G. Armao, *La formazione professionale avanzata nella Regione siciliana: profili normativi*.

G.P. Boscariol, *Gli stanziamenti per il Mezzogiorno: dal decreto-legge 415 del 1992 alla legge finanziaria per il 1994*.

G. Di Gaspere, *Profili istituzionali della riforma del turismo in Italia. L'esigenza di una mentalità turistico imprenditiva nelle regioni meridionali*.

M. Grassi, *La reindustrializzazione delle aree siderurgiche: ruolo e funzioni della SPI Spa*.

G. Greca, *La manovra di bilancio e i problemi delle aree depresse del territorio nazionale*.

M. Marino, *Il «Libro bianco» di Delors: dal principio della coesione economica e sociale al nuovo modello di sviluppo europeo*.

M. Marino, *Il quadro comunitario di sostegno per le regioni dell'obiettivo 1*.

P. Pugliano, *Il Mezzogiorno nel programma triennale 1994-96 per la tutela dell'ambiente*.

S. Salvatore, *L'attuazione, negli enti locali, delle leggi 8 giugno 1990, n. 142 sull'ordinamento delle autonomie locali e 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, a quattro anni dalla loro emanazione*.

R. Sapienza, *Il «sistema di interventi ordinari nelle aree depresse del territorio nazionale» e il principio di sussidiarietà*.

C. Sappino, *La soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ed il passaggio delle competenze nel settore degli incentivi alle attività produttive*.

M.L. Zuppetta, *I poteri discrezionali della pubblica amministrazione nel procedimento di finanziamento agevolato della legge n. 44/1986 sull'imprenditorialità giovanile*.

Si segnalano, accanto ai testi apparsi nelle pubblicazioni della SVIMEZ, i seguenti interventi di esponenti della SVIMEZ in sedi esterne:

Avv. Annesi:

— *Relazione alla «Giornata in onore di Giovanni Marongiu», Università di Tor Vergata, Roma, 10 novembre 1994.*

– *Relazione* alla presentazione del libro di S. Zoppi «Giovanni Marongiu, l'uomo e il suo progetto di cittadinanza democratica», Istituto L. Sturzo, Roma, 13 dicembre 1994.

Dott. Novacco:

– *Mezzogiorno ed Europa*, relazione al Seminario di studi su «Il ruolo dei Fondi strutturali comunitari nelle politiche nazionali di sostegno alle aree depresse: il caso Mezzogiorno», tenutosi a Napoli, per iniziativa del CNEL, della Fondazione D. Colasanto e della Regione Campania, il 20 maggio 1994.

– *Relazione* all'incontro-dibattito su «La Capitanata verso il 2000: quale futuro a misura d'Europa», nell'ambito della cerimonia di consegna dei premi «Nuovo Mezzogiorno», Foggia, 28 ottobre 1994.

– *Anziani e servizi sociali: differenziali territoriali in Italia*, relazione alla «2ª Conferenza sui servizi sociali per la persona anziana», promossa dalla FNP, Federazione Nazionale Pensionati della CISL, Napoli, 1-2 dicembre 1994.

Dott. Cafiero:

– *Il meridionalismo di Antonio De Viti De Marco oggi*, dibattito al Convegno organizzato dalla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Lecce in memoria di Antonio De Viti De Marco, Lecce, 25 e 26 febbraio 1994.

– *Tra la crisi dell'intervento straordinario e l'avvio dell'intervento ordinario per le aree depresse*, intervento sul tema 'Governare nell'ordinario' al Convegno della CGIL «Esperienze e prospettive di governo nel Mezzogiorno», Roma, CGIL, 1 marzo 1994.

– *Così il Sud rischia l'abbandono*, intervista a Massimo Calvi per «Avvenire», 2 marzo 1994.

– *Il Mezzogiorno? Un problema fuori dai programmi elettorali*, intervista a Emanuele Imperiali per «Il Mattino», 3 marzo 1994.

– *Intervista* a Carmen Santoro per «Radiorai» (Radio1), trasmessa il 23 marzo 1994.

– *Sud e governo delle destre tra liberismo e solidarietà*, intervista a Emanuele Imperiali per «Il Mattino», 31 marzo 1994.

– *Intervista* sul federalismo fiscale per «Radiodue 3131», trasmessa il 19 aprile 1994.

– *Intervista* a Sabina Kienlechner sul Mezzogiorno dopo le elezioni per il canale A.R.T.E. della TV tedesca, trasmessa il 22 aprile 1994.

– *Squilibri da colpire*, in «Impresasud», allegato a «Mondo Economico» n. 18, 30 aprile 1994.

– *Un grave errore l'abbandono dell'industria*, in «Il Mattino», 30 aprile 1994.

- *Intervista* a Luca Mazzà sulla differenziazione regionale dei salari per «Radiogiornale1», trasmessa il 3 maggio 1994.
- *Quando incapacità fa rima con Regione*, intervista a Emanuele Imperiali per «Il Mattino», 17 maggio 1994.
- *Intervento* al TGLazio «Italia, Sud» di RAI3 (edizione regionale) su «Questione lavoro», a cura di Procolo Mirabella dalla redazione di Napoli, Roma, 18 maggio 1994.
- *L'industrializzazione oggi, un progetto impossibile?*, intervento alla tavola rotonda del seminario su «Modelli di sviluppo economico in Sicilia e solidarietà nazionale. Tre occasioni mancate», Palermo, Facoltà di Scienze Politiche, 20 maggio 1994.
- *Salari, la Fiat fa scuola*, intervista a Giulio Ambrosetti per «L'Informazione», 22 maggio 1994.
- *Riforestazione e agricoltura nella montagna meridionale* (con G.E. Marciani), nel Dossier del WWF «Economia & Parchi», maggio 1994.
- *Il nodo del ceto politico-amministrativo*, intervista a Benito Visca per «Nord e Sud», maggio 1994.
- *Nel Mezzogiorno è «diverso»*, in «Quaderni del Circolo Rosselli», n. 2, giugno 1994; presentato in un incontro dal titolo «Perché l'occupazione non resti un sogno» a Roma, Camera dei Deputati, vicolo Valdina, 19 ottobre 1994.
- *L'industrializzazione rimane sempre la via maestra per lo sviluppo del Sud*, intervista a Marco Maria Luisi per «Relazioni Sud», n. 1/2, gennaio-giugno 1994.
- *Postfazione* al libro di Franco Compasso «Dopo la Legge 64. Una strategia europea per il Sud», Edizioni Scientifiche Italiane, giugno 1994.
- *E ora l'intervento ordinario* (anche in versione inglese: *And now for ordinary intervention*), in «Ritorno al Sud» («Back to the South»), inserto de «Il Mattino» del 9 luglio 1994.
- *Ma non cancelliamo il Sud*, intervista a Mario Caputo per «Mondo Economico», n. 32, 6 agosto 1994.
- *Intervento* alla tavola rotonda su «Il Mezzogiorno: i politici ascoltano indicazioni per un nuovo Meridionalismo», in occasione della 1ª festa della vela, Telesse Terme, 3 settembre 1994.
- *Aree depresse: due opzioni*, in «Il Mattino», 11 settembre 1994.
- *Non si riparte senza bussola*, in «Impresasud» (allegato a «Mondo Economico»), 8 ottobre 1994.
- *Mezzogiorno: allarme rosso, ripresa a rischio*, intervista al dr. D'Avanzo dell'AGI, 17 ottobre 1994.

- *Non si tratta solo di soldi*, in «Il Mattino», 19 ottobre 1994.
- *Un'Italia a due velocità*, intervista a Ivana Tanga per «Il Polo», 20 ottobre 1994.
- *La task force? Ben venga*, intervista ad Antonio Troise per «Il Mattino», 23 ottobre 1994.
- *Intervento* al dibattito del Pds sulla Mozione presentata alla Camera dal Gruppo Progressisti-Federativo sui problemi del Mezzogiorno, Roma, Hotel Jolly Leonardo da Vinci, 16 novembre 1994.
- *Intervento* al Seminario dell'IMES su «Radici storiche ed esperienza dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno d'Italia», Taormina, 18-19 novembre 1994.
- *Intervista* a Fabio Narcisi per il «Nuovo Corriere dei Costruttori», n. 47, 21 novembre 1994.
- *Intervento* alla tavola rotonda su «Vincoli e opportunità delle politiche regionali dell'U.E.», tenutasi nell'ambito del Convegno organizzato da Assindustria di Cosenza, Unioncamere, Confindustria e ANCE sul tema «Uscire dalla crisi insieme al Mezzogiorno», Cosenza, Teatro «A. Rendano», 26 novembre 1994.
- *Dagli errori del passato le strategie per il futuro*, in «IdeAzione», n. 1, novembre/dicembre 1994.

Dott. Padovani:

- *Intervento* al programma «Segue dalla prima» di Radio 3 RAI su «Una politica per il Mezzogiorno dopo l'abolizione della Cassa per il Mezzogiorno», condotto e curato da Michele Gulinucci, Roma, 25 ottobre 1994.

D.ssa Moro:

- *La riforma del fisco: ad ognuno il suo* (con F. Pica), in Rivista ANCI, n. 6, 1994.
- *La distribuzione della spesa pubblica tra aree geografiche* (con F. Pica), in «Rivista dei Tributi locali», n. 5, 1994.

Nel corso dell'anno le istituzioni, le imprese e gli enti con i quali la SVIMEZ ha intrattenuto rapporti di collaborazione sono stati: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Corte dei Conti, Confindustria, Ministero del Bilancio, Ministero dell'Industria, Ministero del Tesoro, Ministero delle Finanze, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro, Ministero per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie, Osservatorio per le politiche regionali, Banca d'Italia, ABI, Banca Nazionale

del Lavoro, Banco di Sicilia, Mediocredito Centrale, Mediobanca, IMI, ISTAT, Associazione degli Industriali di Cosenza, Regione Siciliana, Unioncamere, Università La Sapienza di Roma, Università Cattolica di Milano, Università di Napoli, Università di Lecce, Università di Palermo, Università di Parigi, CEE, IRI, SPI, Inps, Formez, Fondazione Agnelli, Fondazione Cespe, Fondazione Einaudi, Ciriec, WWF, RAI, Ance, Imes, CNR, Istao, Centro Guido Dorso, CER, Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione (Commissione Borghini), Time Magazine (U.S.A.).

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE*

Presidente: Massimo ANNESI

Vice presidente: Nino NOVACCO

*Consiglieri
di amministrazione:* Massimo ANNESI - Antonio ARGENTO - Paolo BARATTA - Piero BARUCCI - Salvatore CAFIERO - Vincenzo CAGLIOTI - Michele CASCINO - Vittore FIORE - Domenico LA CAVERA - Giulio LEONE - Antonio MACCANICO - Antonio MARZANO - Aldo MASCIOLI - Nino NOVACCO - Antonio PEDONE - Gabriele PESCATORE - Federico PICA - Francesco RUSSOLILLO - Alberto SERVIDIO - Giovanni SPINA - Paolo SYLOS LABINI - Giancarlo Elia VALORI - Emanuele VANNI - Sergio ZOPPI

Revisori dei conti: *Effettivi:* Luciano GIANNINI - Gino PALOMBI - Andrea ZIVILLICA
Supplenti: Giulio CECCONI - Michele PISANI

Direttore: Salvatore CAFIERO

* Per il triennio 1995-97

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE AL BILANCIO 1994 DEL COLLEGIO DEI REVISORI SVIMEZ

Signori Associati,

il progetto di bilancio al 31/12/94 che il Consiglio di Amministrazione vi presenta per l'approvazione corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e può in sintesi così riassumersi:

Stato Patrimoniale

Attività	L. 5.412.072.359
Passività	L. 5.269.764.482

Avanzo	L. 142.307.877
	=====

Rendiconto Economico

Proventi	L. 3.771.859.997
Spese	L. 3.629.552.120

Avanzo	L. 142.307.877
	=====

Si da atto che, oltre al progetto di bilancio al 31/12/94, sono stati forniti al Collegio dei Revisori i relativi allegati ed ulteriori documenti essenziali ai fini valutativi.

Nella relazione del Consiglio vengono commentate esaurientemente le variazioni che si sono registrate rispetto al precedente esercizio. Da parte dei Revisori si vuole sottolineare:

- la riduzione delle spese complessive, soprattutto per la consistente diminuzione dei costi del personale; per questa voce la riduzione é da imputarsi essenzialmente alla minore incidenza degli oneri rispetto al 1993, che scontava parte di miglioramenti retributivi pregressi;
- l'avanzo di gestione dell'esercizio 1994, che - come già detto - ammonta a L. mil.142,3.

Nel corso dell'esercizio i Revisori hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e hanno effettuato le visite periodiche di loro spettanza.

In via conclusiva, alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori vi invita quindi ad approvare il progetto di bilancio così come elaborato dall'Associazione.

Con l'esercizio 1994 scade il mandato triennale e, ringraziandovi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a procedere alla nomina dei Revisori dei Conti per il triennio 1995-1997.



I REVISORI DEI CONTI

[Handwritten signatures of the Revisors]